

Art. 28, c. 3 D.Lgs.152/2006

Spett.le ARPA Piemonte
PEC: protocollo@pec.arpa.piemonte.it

Spett.le Soprintendenza
Archeologia Belle arti e Paesaggio
per le province di Alessandria Asti e Cuneo
PEC: sabap-al@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 2204/A1805B/2024 del 21/10/2024 ai sensi dell'art. 28, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto ATE752 Completamento rialzo arginale per ripristino franco fiume Tanaro in sponda dx e sx nel concentrico di Asti CUP 3721008170001

Inq. Gianluca Zanichelli

in qualità di Direttore

dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio Operativo di Alessandria

con sede legale in:

Strada Garibaldi 75 43100 Parma – PEC: ufficio-al@cert.agenziapo.it

Richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente alle seguenti condizioni ambientali di cui all'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 2204/A1805B/2024 del 21/10/2024

Condizione ambientale n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza (art.28 c.2 D.Lgs.152/2006)	Ente coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni, ruolo e attività di competenza
--------------------------	---	---	---

2.1	<p>Gli elaborati progettuali integrativi evidenziano una tendenza media al deposito nell'alveo del T. Borbore nell'arco temporale 2008-2024, a motivazione e a supporto dell'intervento di rimozione del materiale previsto in progetto; per completezza di analisi occorrerà effettuare, in fase di progettazione esecutiva, un confronto e una verifica tra il profilo e le sezioni riferite allo stato attuale con il profilo e le sezioni di progetto del T. Borbore definite nel post evento 1994. Si dovrà inoltre verificare l'assenza di interferenze negative, a seguito dell'intervento di asportazione dei sedimenti, sulle opere di difesa e sulle infrastrutture di attraversamento insistenti nel tratto interessato.</p>	Organico Tecnico Regionale	Regione Piemonte
2.2	<p>Dovrà essere predisposto un progetto di intervento specifico sulla ricalibratura del T. Borbore, volto a definire le modalità di asporto del materiale, nell'ottica di individuare le eventuali interferenze con l'ambiente acquatico e la componente vegetazionale; Tale progetto dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nella "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art 12 della L.R. n. 37/2006" approvata con D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011. Dai monitoraggi regionali condotti tra il 1988 e il 2019 sono state rilevate nel torrente Borbore in chiusura il cavedano (Leucisculus cephalus), il gobione (Gobio gobio) e la tinca (Tinca tinca) presenti presenti nell'allegato C del Regolamento Regionale 21 aprile 2008 n. 6/R. Vista la necessità di applicazione della suddetta disciplina al tratto del Borbore interessato dai lavori in alveo occorre esplicitare con una documentazione integrativa come verranno messe in atto le disposizioni in particolare per quanto</p>	Organico Tecnico Regionale	Arpa Piemonte, Regione Piemonte, Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano

	<p>concerne gli interventi di recupero ambientale e se sarà necessario mettere in atto la procedura di messa in secca. Il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (riesame e aggiornamento al 2021) prevede per il CI 05SS3N059PI, a cui appartiene il tratto terminale del torrente Bobore, quale misura da applicare in risposta alle pressioni insistenti e al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla Direttiva 2000/60/CE la KTM06-p4-b027 – Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, ecc.), occorre pertanto esplicitare gli accorgimenti, in particolare del recupero ambientale, che consentono di rispondere a tale misura.</p>		
2.3	<p>La progettazione esecutiva oltre a quanto richiesto al punto 2.1, dovrà adeguare gli interventi sulla base delle seguenti criticità emerse dall'analisi del Piano di cantierizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'area di intervento dichiarata risulta minore rispetto a quella indicata nella specifica planimetria; • le sezioni presentate nelle integrazioni non rispettano le indicazioni previste per gli interventi di recupero ambientale indicati nella suddetta "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici". • non è stato presentato il Piano di Gestione delle specie vegetali alloctone eventualmente presenti nelle aree interferite dai lavori coerentemente a quanto previsto nelle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimento terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" <p>Allegato B alla DGR 33-5174 del 12/06/2017;</p>	Organico Tecnico Regionale	Arpa Piemonte

	<ul style="list-style-type: none"> • non sono state indicate le modalità di intervento che saranno adottate per la fase di cantiere dell'intervento B in sponda sinistra e lungo il Torrente Borbore (modalità di scavo, trasporto del materiale, aree di stoccaggio e di cantiere) finalizzate a minimizzare i possibili impatti sulle matrici e componenti ambientali. 		
2.4	<p>La caratterizzazione ittica del Fiume Tanaro ha utilizzato dati riferiti ai campionamenti per la carta ittica regionale 1991 e 2004 mentre sono disponibili dati più aggiornati riferiti ai monitoraggi ittici della rete regionale e provinciale sul sito istituzionale della Regione Piemonte alla pagina di seguito indicata: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/tutela-della-fauna-caccia-pesca/monitoraggi-dellittiofauna-piemonte).</p> <p>Pertanto in sede di progettazione esecutiva tale caratterizzazione dovrà essere aggiornata secondo i dati aggiornati disponibili.</p>		Regione Piemonte
2.5	<p>Occorrerà predisporre un Piano di Utilizzo redatto in conformità alle disposizioni di cui all'allegato 5 del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120, in considerazione dei volumi movimentati e della sensibilità territoriale e naturale degli ambiti in cui verranno realizzate le opere in progetto. Il tutto</p> <p>Pag 8 di 11</p> <p>anche sulla base delle risultanze della campagna di caratterizzazione chimico – fisica del materiale d'alveo del T. Borbore. Tale indicazione risulta funzionale ad agevolare le modalità di gestione dei materiali movimentati nel corso del cantiere. Si ricorda che, in base a quanto prescritto dal comma 1 dell'articolo 20 del D.P.R. suddetto, il produttore deve sempre "dimostrare" il rispetto dei limiti tabellari e la sussistenza di tale condizione è attestata tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della</p>	Organico Tecnico Regionale	ARPA Piemonte, Regione Piemonte

	Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; è perciò opportuno che il dichiarante disponga di una certificazione analitica, in considerazione del fatto che si assume la responsabilità (anche penale) del rispetto di tali limiti.		
2.6	Occorrerà integrare l'esame della compatibilità dell'intervento presente nello Studio di impatto ambientale e della Relazione paesaggistica prodotta, con il perfezionamento della verifica sistematica di coerenza dell'intervento proposto con gli obiettivi, direttive, previsioni e prescrizioni definite dal Ppr in relazione all'ambito di paesaggio, per le componenti e per i beni paesaggistici a vario titolo interessati, ed individuati. Tale integrazione dovrà essere prodotta in forma tabellare, come da allegato B del Regolamento attuativo del Ppr n. 4/R del 22/03/2019.	Organico Tecnico Regionale	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
2.7	Dovrà effettuarsi in sede di progettazione esecutiva, un approfondimento – mediante dedicate fotosimulazioni comparate con vedute fotografiche dello stato attuale - in merito agli impatti generati dalle opere in progetto, in relazione alla relativa interscambiabilità e percepibilità delle stesse da e verso i punti di particolare rilevanza, con particolare riferimento ai percorsi e ai punti di osservazione del contesto paesaggistico, ad esempio dalle rispettive sponde opposte (veduta frontale sulla sponda opposta, in corrispondenza degli argini in terra e delle porzioni in muratura in prossimità del ponte, dai percorsi pedonali localizzati in prossimità delle stesse, dal ponte sito nell'ambito di intervento.	Organico Tecnico Regionale	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
2.8	Dovrà effettuarsi in sede di progettazione esecutiva un approfondimento – mediante dedicate fotosimulazioni comparate con vedute fotografiche dello stato attuale, circa la variazione di	Organico Tecnico Regionale	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

	visibilità (riduzione del cono visivo) indotta sui punti interni (ossia non verso il fiume) dall'innalzamento degli argini in terra.		
2.10	Dovranno effettuarsi in sede di progettazione esecutiva approfondimenti progettuali in merito alle misure previste per garantire l'efficacia delle operazioni di ripristino delle fasce vegetazionali e dei tappeti erbosi sui versanti degli argini, con previsione di piani di monitoraggio ed eventuale nuovo intervento in caso di mancato attecchimento.	Organico Tecnico Regionale	Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano
2.11	In considerazione della sensibilità ambientale di alcuni ambiti e della presenza di recettori nelle immediate vicinanze degli interventi dovrà essere richiesta l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici indicando anche le modalità individuate per attenuare/limitare la rumorosità in relazione ai recettori più sensibili (aree residenziali e ambienti naturali protetti o di pregio).	Organico Tecnico Regionale	Arpa Piemonte
2.12	Dovrà inoltre essere previsto un Piano di Gestione delle specie vegetali alloctone eventualmente presenti nelle aree interferite dai lavori coerentemente a quanto previsto nelle "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimento terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" Allegato B alla DGR 33-5174 del 12/06/2017.	Organico Tecnico Regionale	ARPA Piemonte, Regione Piemonte
2.13	Dovrà essere redatto nella progettazione esecutiva un cronoprogramma lavori tenendo conto dei periodi critici che coincidono con l'attività riproduttiva e in particolare delle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino.	Organico Tecnico Regionale	Regione Piemonte
2.14	Dovrà essere attivato un monitoraggio ante-operam finalizzato alla caratterizzazione delle specie ittiche, così da poter adottare le idonee misure di mitigazione e tutela previste dalla citata Disciplina.	Organico Tecnico Regionale	ARPA Piemonte

“Analisi di compatibilità paesaggistica”

2.9 e 2.10 Le valutazioni richieste sono state elaborate dalla Società Seacoop STP di Torino, incaricata per conto di questa Agenzia, nei seguenti elaborati:

“Analisi di compatibilità paesaggistica”

“Piano di manutenzione delle opere di ripristino ambientale”

2.11 Le valutazioni richieste sono state elaborate dalla Società Seacoop STP di Torino, incaricata per conto di questa Agenzia, nel seguente elaborato:

“Valutazioni interferenze ambientali e definizione delle modalità di intervento e recupero ambientale
Planimetrie e sezioni tipo del progetto di recupero ambientale”

2.12 Le valutazioni richieste sono state elaborate dalla Società Seacoop STP di Torino, incaricata per conto di questa Agenzia, nel seguente elaborato:

“Piano di gestione esotiche”

2.13 e 2.14 Le valutazioni richieste sono state elaborate dalla Società Seacoop STP di Torino, incaricata per conto di questa Agenzia, nel seguente elaborato:

“Valutazioni interferenze ambientali e definizione delle modalità di intervento e recupero ambientale
Planimetrie e sezioni tipo del progetto di recupero ambientale”

Il sottoscritto/a dichiara di aver verificato che gli elaborati progettuali sono firmati esclusivamente in formato digitale da tutti i professionisti che li hanno redatti e che non contengono dati personali eccedenti e non pertinenti, ed è consapevole che la Regione Piemonte pubblicherà la documentazione trasmessa con la presente sul sito web istituzionale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/540-valutazioni-ambientali>.

(ai sensi dell'art.28, comma 2 del D.Lgs.152/2006)

Si dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali aggiornata all'art. 13 del GDPR 2016/679 (*"Informativa privacy verifica di ottemperanza"*), consultabile sul sito web istituzionale: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006> .

Il dichiarante

Ing.Gianluca Zanichelli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Riferimenti per contatti:

Luigi Vattimo

Telefono 0131252233

E-mail luigi.vattimo@agenziapo.it

PEC ufficio-al@cert.agenziapo.it

A Piede A20AC0600/AN/P. Pto 0003266992 del 03/12/2025